



COMUNE DI CINISI
(Città Metropolitana di Palermo)

Proposta n. 44 del 23/04/2024

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 43 del 23/04/2024

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA COMUNALE DA REMOTO IN VIDEOCONFERENZA.**

L'anno **duemilaventiquattro** addì ventitrè del mese di Aprile alle ore 13:00 nella sala delle adunanze della sede comunale, il Commissario Straordinario dott. Angelo Sajeva, giusto Decreto Presidenziale (Regione Sicilia) n. 543/Gab. del 13/06/2023, con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi, adotta la presente deliberazione

IL SEGRETARIO GENERALE

che attesta l'insussistenza di conflitto di interessi anche potenziale, né di situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno in relazione al presente atto

PREMESSO CHE l'articolo 73, c. 1 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. Cura Italia), ha disposto che «*al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;

DATO ATTO CHE:

- la *ratio legis* dell'articolo 73 è stata quella di consentire, in fase pandemica e per motivi legati alla sicurezza e prevenzione sanitaria della diffusione del virus Covid-19, anche in assenza di una specifica previsione regolamentare, la possibilità di svolgere le sedute degli organi collegiali in modalità da remoto o mista;
- sono state definite le disposizioni temporanee per gestire l'emergenza epidemiologica Covid-19 a seguito del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 - Criteri per lo svolgimento delle sedute di Consiglio e Giunta Comunale in modalità telematica;
- lo stato di emergenza pandemico è stato prorogato al 31 marzo 2022, da ultimo con D.L. 24 dicembre 2021 n. 221, convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11;
- con successivo Decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, veniva dichiarata la conseguente cessazione dello stato di emergenza (G.U. Serie Generale n.70 del 24-03-2022);

RICHIAMATI i seguenti articoli della Costituzione:

-l'art. 114, comma 2, il quale stabilisce che i comuni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione;

- l'art. 117, comma 6, il quale stabilisce anche che i comuni hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

CONSIDERATO CHE il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) con l'art. 3 attribuisce ai comuni propria autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa e con l'art. 7 stabilisce che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune adotta regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.

ACCLARATO che:

- Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con circolare n. 33 del 19/04/2022 ha fornito opportune indicazioni circa lo svolgimento dei consigli comunali in videoconferenza dopo la conclusione dello stato emergenziale;
- è stato chiesto un parere all'Avvocatura Generale dello Stato, per verificare se, alla luce delle norme vigenti, gli enti locali, nell'ambito della propria autonoma potestà regolamentare, possano disciplinare le proprie riunioni in modalità mista o in videoconferenza, anche in fase successiva al contesto emergenziale disciplinato dal richiamato art.73 del dl. n. 18/2020, assicurando sempre il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità, pubblicità delle sedute e identificazione certa dei partecipanti, previsti dall'ordinamento vigente;
- l'Avvocatura Generale dello Stato, con il parere reso, ha evidenziato che l'inciso contenuto nel predetto art. 73 “che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza” convince sulla possibilità di adozione di un regolamento in tal senso, in linea con le disposizioni del TUEL (D.lgs. n.267/2000) che, in generale, all'art. 7, prevede che “*Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni*”;
- Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio delle richiamate disposizioni, l'Avvocatura Generale dello Stato conclude ritenendo che “*gli Enti locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione*”;

dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse”;

RILEVATO CHE:

- in base al disposto dagli articoli 6, 7 del TUEL, gli enti locali hanno la potestà regolamentare di disciplinare il funzionamento delle sedute delle giunte comunali e dei consigli comunali e metropolitani;
- nello specifico, l'articolo 6 del Tuel statuisce che “Lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente (...) e i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente”; l'articolo 7 stabilisce che “il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare (...) per il funzionamento degli organi ...”;
- nel corso dello stato di emergenza l'utilizzo dello svolgimento delle sedute in videoconferenza di giunta e consiglio è stato largamente utilizzato anche al fine di garantire in sicurezza e distanziamento la normale attività collegiale programmata;

CONSIDERATO CHE il D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)”, all'art. 12. “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”, prevede che:” 1. Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b) ...; 2. Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle Linee guida ...”;

RITENUTO CHE lo strumento delle sedute in videoconferenza, definito con apposito regolamento anche in fase post emergenziale favorisce una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa del Comune di Cinisi circa lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale con modalità telematica, con la possibilità per i suoi componenti di partecipare a distanza alle sedute della stessa, nel rispetto della collegialità della seduta, garantendo così tempestività nell'adozione degli atti

anche emergenziali e il pieno funzionamento dell'ente anche per il caso in cui sia materialmente impossibile o difficoltoso per i componenti la giunta essere presenti contemporaneamente presso la sede comunale.

TENUTO CONTO CHE la *ratio legis* dell'articolo 73 del D.L. 18/2020 è stata quella di consentire l'utilizzo dello strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale.

RITENUTO PERTANTO che le modalità telematiche di svolgimento della Giunta Comunale tramite audio o video conferenza, costituisca valida e legittima alternativa allo svolgimento in sede, purché sia garantita la riservatezza del collegamento, atteso che le riunioni della Giunta Comunale non sono pubbliche;

RITENUTO opportuno garantire tale modalità, realizzando l'obiettivo di una più ampia partecipazione ed operatività della Giunta e la maggiore condivisione delle decisioni dalla stessa assunte;

RILEVATO che lo schema regolamentare sottoposto all'approvazione rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute, quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione, ecc.;

DATO ATTO che il presente atto ha mera natura regolamentare e organizzativa e pertanto non produce alcun effetto diretto e/o indiretto sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente che renda necessario il parere di regolarità contabile.

ACCLARATO altresì che l'approvazione del presente provvedimento determina la sostituzione a tutti gli effetti di ogni precedente provvedimento che sia in contrasto con il presente.

VISTI:

- il vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il CCNL Funzioni –Locali 2016/2018.
- l'OREEL;
- lo Statuto;

Tutto quanto premesso

PROPONE

1. **DI APPROVARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto, che ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della l. 241/90 e ss.mm.ii;
2. **DI APPROVARE** il Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in videoconferenza, il quale composto di n. 9 articoli forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore I gli adempimenti conseguenti all'attuazione del presente provvedimento;
4. **DARE MANDATO** all'ufficio Segreteria alla pubblicazione, entro i termini previsti per legge, all'Albo pretorio on line, nonché per estratto ai sensi della l.r. 11/2015, nonché nella competente sezione di Amministrazione Trasparente " disposizioni generali", ove previsto dal D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
5. **DI DICHIARARE** la deliberazione di approvazione del presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza nel provvedere in considerazione della attuale composizione della Giunta comunale e delle peculiari esigenze degli uffici.

Cinisi, 22 aprile 2024

Il Commissario Straordinario

F.to Dott. Angelo Sajeva

Il Segretario Generale

F.to Mariagiovanna Micalizzi

PARERI

Per quanto riguarda **la regolarità Tecnica**, ai sensi dell'art. 53, comma 1 L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., nonché degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Cinisi li 22/04/2024

**Il Segretario Generale
in sostituzione del Responsabile del Settore I
F.to Mariagiovanna Micalizzi**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la superiore proposta;

VISTO il T.U. sull'ordinamento EE.LL.

VISTI gli allegati;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R.30/2000

DELIBERA

Di APPROVARE gli atti di cui alla superiore proposta che quì si intende ripetuta e trascritta.

CONTESTUALMENTE

VISTO l'art.12, comma 2, della L.R. 44/91;

DICHIARA

La presente immediatamente esecutiva

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. Angelo Sajeva

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/04/2024

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12/ 16 L.R. 44/91) ;

Li 23/04/2024

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

- Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 e s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 23/04/2024.

Li 23/04/2024

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi